**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE**

**Del n.**

**Settore I**

**1.1 - Area Affari Generali**

# 1.1.7 - UO Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale (art. 1, comma 85, lett. f) legge n. 56/2014

**OGGETTO:** AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER SOLI TITOLI PER LA DESIGNAZIONE DI UN/UNA CONSIGLIERE/CONSIGLIERA DI PARITÀ EFFETTIVO/A E SUPPLENTE MANDATO ANNI 2025/2029

**IL TITOLARE DI INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE**

**DELEGATO DAL DIRIGENTE**

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della L. 28 Novembre 2005, n. 246” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 133 del 31 maggio 2006) e s.m.i., ed in particolare gli artt. 12 e 14;

VISTO il D.lgs. n. 5/2010 “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego”;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29 gennaio 2021 con il quale la Dott.ssa Bianca Maria Orciani e la Dott.ssa Roberta Montenovo sono state nominate, rispettivamente, Consigliera di parità effettiva e supplente della Provincia di Ancona;

RILEVATO che il mandato conferito alle consigliere di parità effettiva e supplente in data 29 gennaio 2021 dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità sta venendo a scadere per effetto del decorrere del quadriennio previsto dall’art. 14 del d.lgs. n. 198/2006;

DATO ATTO che le consigliere di parità continuano a svolgere il loro incarico fino a nuova nomina, come da art. 14 del D.lgs. n. 198/2006, così come modificato dal D.lgs. n. 5/2010, e che fino a tale designazione rimane in carica il/la precedente consigliere/a di parità;

CONSIDERATA, dunque, la necessità di avviare la procedura di valutazione comparativa per soli titoli per l’individuazione e la designazione di un/una consigliere/consigliera di parità effettivo/a e supplente, per effetto della scadenza del mandato delle cariche in oggetto, in virtù di quanto previsto dalle disposizioni normative espresse in narrativa, per il periodo anni 2025/2029;

PRESO ATTO che l’avviso di procedura comparativa è finalizzato alla formazione di una lista di candidate/i da cui attingerà il Presidente della Provincia di Ancona per effettuare la designazione con apposito decreto, da inviare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che procederà poi alla nomina;

VISTA la delibera del 20 dicembre 2017, resa dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, relativa all’applicazione del decreto legislativo n. 39 del 2013 ai componenti di commissioni consultive e tecniche del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in base alla quale occorre acquisire la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte delle consigliere e consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta;

VISTA la Determinazione del Dirigente del I Settore n. 766 del 26/06/2024 di rinnovo fino al 30/06/2025 alla Dott.ssa Laura Lampa della titolarità dell’incarico di Elevata Qualificazione dell’Area “Affari Generali” del I Settore e di delega di parte delle funzioni dirigenziali, indicate all’art. 27 ter e art. 29, comma 2, del regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari;

RICHIAMATO l’art. 107 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alle competenze dei dirigenti;

**DETERMINA**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
2. di avviare la procedura di valutazione comparativa per soli titoli per la designazione di un/una consigliere/consigliera di parità effettivo/a e supplente della Provincia di Ancona per il periodo anni 2025/2029, approvando il relativo avviso (allegato n. 1) e il modello di domanda per la presentazione delle candidature (allegato n. 2);
3. di dare pubblicità dell’avviso di cui al punto 1) del dispositivo del presente atto sul sito istituzionale della Provincia di Ancona [www.provincia.ancona.it](http://www.provincia.ancona.it/) e nella Sezione Amministrazione Trasparente/ Bandi di concorso/Altre procedure, ai sensi dell’art. 19 del d.lgs. n. 33/2013;
4. di dare esecuzione al procedimento con il seguente dispositivo designandone, a norma dell’art. 5 della legge n. 241/90 e s.m.i., a responsabile la sottoscritta Dott.ssa Laura Lampa.

IL TITOLARE DI INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

DELEGATO DAL DIRIGENTE

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

**Allegato 1**

# Avviso pubblico di procedura comparativa

**finalizzato alla designazione della/del Consigliera/e provinciale di parità**

**effettiva/o e supplente della Provincia di Ancona**

**ai sensi del D.lgs. n. 198/2006 e s.m.i.**

In esecuzione della Determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

## 1. OGGETTO

1. È avviata, in attuazione delle disposizioni di cui all’art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 198/2006 “Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della L. 28 novembre 2005 n. 246”, e s.m.i. introdotte dal D.lgs. n. 5/2010, dal D.lgs. n. 151/2015 e dalla L. n. 205 del 27/12/2017, la procedura comparativa finalizzata alla designazione della/del Consigliera/e di parità effettiva/o e supplente della Provincia di Ancona, da sottoporre al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai fini della successiva nomina da parte di quest’ultimo.
2. L’avviso è finalizzato alla formazione di una lista di candidate/i da cui attingerà il Presidente della Provincia di Ancona per effettuare la designazione con apposito decreto, da inviare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che procederà alla nomina.

## 2. COMPITI E FUNZIONI

1. La/il Consigliera/e provinciale di parità svolge funzioni di promozione e controllo dell’attuazione dei principi di uguaglianza, di opportunità e non discriminazione per donne e uomini nel lavoro, intraprendendo ogni utile iniziativa, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo i compiti di cui all’art. 15 del D.lgs. n. 198/2006:
2. rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, anche in collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni nell'accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, ivi compresa la progressione professionale e di carriera, nelle condizioni di lavoro compresa la retribuzione, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive di cui al [decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252](https://onepa.wolterskluwer.it/normativa/10LX0000170357SOMM);
3. promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse dell'Unione europea, nazionali e locali finalizzate allo scopo;
4. promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi dell'Unione europea e di quelli nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
5. promozione delle politiche di pari opportunità nell'ambito delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative;
6. collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro al fine di rilevare l'esistenza delle violazioni della normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi;
7. diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione;
8. collegamento e collaborazione con i competenti assessorati e con gli organismi di parità degli enti locali.
9. Nell’esercizio delle funzioni loro attribuite, le/i Consigliere/i di parità sono pubblici ufficiali e hanno l’obbligo di segnalazione all’autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.
10. La/il Consigliera/e di parità effettiva/o entro il 31 dicembre di ogni anno ha l’obbligo di presentare un rapporto sull’attività svolta all’organo che ha provveduto alla designazione, pena la decadenza, secondo quanto previsto dall’art. 15, comma 6, del D.lgs. 198/2006.

**3. DURATA DELL’INCARICO**

1. L’incarico ha durata di 4 (quattro) anni ed è rinnovabile per una sola volta.

## 4. REQUISITI

1. Le Consigliere e i Consiglieri di parità devono possedere specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione (art. 13, comma 1, del D.lgs. n. 198/2006).
2. Come previsto dalla Circolare Ministeriale n. 20 del 22 giugno 2010 “Il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca, formazione”.
3. Il requisito dell’esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative o professionali di durata non inferiore a due anni presso enti, amministrazioni pubbliche o private. Tali requisiti devono risultare dal curriculum vitae che ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale in caso di nomina dovrà essere completo, ma sintetico; non è ammesso il rinvio ad altri atti da cui risultino le informazioni. I requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro devono, inoltre, essere comprovati da idonea documentazione.
4. Per l’ammissione è richiesto altresì il possesso dei seguenti requisiti:
   1. essere cittadino italiano (o di uno degli Stati membri dell’Unione europea);
   2. godimento dei diritti civili e politici;
   3. non aver riportato condanne penali;
   4. non trovarsi in alcuna situazione che precluda la capacità di sottoscrivere contratti con la Pubblica Amministrazione;
   5. possesso del titolo di studio di diploma di laurea triennale o magistrale o specialistica o laurea secondo il vecchio ordinamento;
   6. possedere i titoli e di avere maturato le esperienze risultanti dal curriculum in cui dovrà risultare specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione, indicando i relativi periodi temporali.
5. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

**5. CAUSE DI INCOMPATIBILITA’, INCONFERIBILITA’ ED ESCLUSIONE**

1. Fatte salve le condizioni di inconferibilità, incompatibilità ed esclusione stabilite dalla normativa vigente per le nomine di competenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, non può essere designato Consigliera o Consigliere di parità:
2. chi si trovi in stato di conflitto di interessi rispetto alla Provincia di Ancona;
3. chi sia stato dichiarato fallito o sia assoggettato a procedura concorsuale;
4. chi si trovi in una delle situazioni di inconferibilità previste dal decreto legislativo n. 39 del 2013;
5. chi si trovi in una delle situazioni di incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39 del 2013;
6. chi sia sottoposto a misure di prevenzione oppure a procedimenti amministrativi per l’applicazione di misure di prevenzione;
7. chi abbia subito condanne penali e chi abbia in corso procedimenti penali, secondo quanto disposto dalla legge;
8. chi si trovi nelle condizioni di cui all’art. 248, comma 5, del decreto legislativo n. 267 del 2000 amministratori responsabili di dissesto finanziario;
9. chi si trovi in una delle condizioni previste dal Titolo III, Capo II del decreto legislativo n. 267 del 2000 “Incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità”;
10. chi si trovi nelle cause ostative di cui all’art. 10, comma 2, del decreto legislativo n. 235 del 2012 (norma in materia di incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali);
11. chi abbia già rivestito in passato tale carica, anche in maniera non continuativa, per una durata complessiva superiore a otto anni;
12. chi non possieda il requisito dell’esperienza pluriennale, correlato allo svolgimento di attività lavorative o professionali di durata non inferiore a due anni presso enti, amministrazioni pubbliche o private.
13. Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità o la mancanza dei requisiti di cui al punto 1 del presente articolo nel corso del mandato comporta la revoca della designazione.

**6. MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE**

* 1. Le candidature devono essere presentate, pena la irricevibilità, entro e non oltre il \_\_\_\_\_\_, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata all’indirizzo provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it; il campo oggetto della PEC deve riportare la dicitura “Candidatura per la carica di Consigliera/e di parità provinciale”.
  2. Ai fini della ricevibilità fa fede la data di invio della candidatura, come attestata secondo le modalità prescelte. A tutela della/del candidata/o, tutti i documenti trasmessi digitalmente, devono essere inviati in formato “.pdf” affinché siano immodificabili e conservabili dall’Ente. La candidatura, pena l’inammissibilità, è presentata mediante domanda redatta compilando il modulo allegato al presente avviso (allegato n.2) e corredata da:
     1. curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR 445/2000, dal quale si ricavino esplicitamente i requisiti di cui al punto 4 del presente avviso;
     2. copia di un documento di identità in corso di validità, non autenticato ai sensi dell’art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, se la domanda non è sottoscritta digitalmente.

1. Per ogni eventuale informazione, gli aspiranti potranno rivolgersi a Francesca Alessandroni nell’orario di ufficio, dal lunedì al venerdì, tel. 071/5894739 oppure all’email f.alessandroni@provincia.ancona.it.
2. Dovranno, in particolare, essere indicati:
   * 1. titoli di studio, corsi di specializzazione, formazione ed aggiornamento, frequenze di stages, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di pari opportunità e discriminazioni di genere, mercato del lavoro a livello nazionale, regionale e locale;
     2. comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell’ambito delle tematiche indicate all’art. 13, comma 1, del D.lgs. n. 198/2006 e s.m.i. (con specificazione della data di inizio e fine attività/incarico, organizzazione o Ente per il quale è stata svolta l’attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione sintetica dell’attività segnalata);
     3. eventuale partecipazione a iniziative o progetti significativi che hanno riguardato il territorio della Regione Marche in materia di parità e di politiche attive del lavoro;
     4. eventuali incarichi pubblici ricoperti;
     5. altre informazioni che la/il candidata/a ritenga utili e pertinenti a sostenere la propria candidatura.
3. Nel modulo allegato deve essere indicato l’indirizzo di Posta Elettronica Certificata PEC per eventuali comunicazioni.
4. Le/I candidate/i devono comunicare tempestivamente l’eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con l’Amministrazione.
5. Questa Amministrazione invierà tutte le comunicazioni relative alla procedura all’indirizzo PEC dichiarato nella domanda di partecipazione.
6. La domanda, pena l’inammissibilità, deve essere sottoscritta dalla/dal candidata/o secondo una delle seguenti modalità alternative:
   * 1. con firma digitale del candidato;
     2. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione, e successivamente scansionata. In questo caso alla domanda deve essere allegata copia non autenticata del documento di identità in corso di validità.
7. Si precisa infine che nell’ambito del procedimento potrà essere richiesta alle/ai candidate/i eventuale idonea documentazione comprovante i requisiti di cui all’art. 13, comma 1, del D.lgs. n. 198/2006 e s.m.i.

## 7. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Non sono sanabili e comportano l’esclusione dalla partecipazione alla selezione:

1. la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
2. la mancanza della copia del documento di identità in corso di validità, in caso di firma autografa;
3. le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto;
4. le domande che, per qualsiasi motivo, non giungessero a destinazione entro il termine sopraindicato.

## 8. ESAME DELLE CANDIDATURE E MODALITA’ DI DESIGNAZIONE

1. Alla selezione delle candidature provvederà un’apposita commissione che verificherà la sussistenza dei requisiti per lo svolgimento dell’incarico, motivando le eventuali risposte di esclusione e formulando un giudizio sulla completezza, adeguatezza e qualità delle competenze e delle esperienze curriculari complessivamente documentate.
2. L’istruttoria operata dalla commissione sarà diretta a individuare le candidate/i in possesso dei requisiti per lo svolgimento dell’incarico, motivando le eventuali proposte di esclusione in relazione alla mancanza di requisiti e formulando un giudizio sulla completezza, adeguatezza e qualità dell’esperienza curricolare complessivamente documentata. Non si procederà alla formazione di alcuna graduatoria di merito, né a punteggi, né a priorità, né a classifica comunque denominata.
3. Gli esiti dell’istruttoria della commissione, riportati in apposito verbale, sono trasmessi al Presidente della Provincia di Ancona per la formale designazione con decreto del Presidente della Provincia, da inviare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la nomina.
4. La Provincia di Ancona può procedere alla non effettuazione della designazione della/del Consigliera/e di parità.
5. Sulla base degli esiti dell’istruttoria della commissione, sarà proposta la designazione anche della/del Consigliera/e di parità provinciale supplente.

**9. INDENNITA’ DI FUNZIONE, PERMESSI RETRIBUITI E RIMBORSO SPESE**

1. L’incarico di Consigliera/e di parità effettiva/o prevede attualmente una indennità mensile di importo lordo pari a € 340,00.
2. L’art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 198/2006 e s.m.i., prevede per le Consigliere o Consiglieri di parità degli enti territoriali di area vasta di cui alla Legge n. 56/2014, ove si tratti di lavoratori dipendenti, la possibilità di usufruire di permessi retribuiti fino a un massimo di 30 (trenta) ore lavorative mensili medie.
3. L’istituto dei permessi retribuiti presuppone l’esistenza di un rapporto di lavoro di tipo subordinato e, quindi, la presenza di un datore di lavoro che autorizzi l’esercizio del diritto ad assentarsi dal luogo di lavoro.
4. La retribuzione dei suddetti permessi è rimessa alla disponibilità finanziaria della Provincia che, su richiesta, è tenuta a rimborsare al datore di lavoro quanto corrisposto per le ore di effettiva assenza. Le spese sostenute nell’esercizio delle attività attribuite dalla legge alla Consigliera o Consigliere di parità, verranno rimborsate qualora strettamente connesse all’espletamento della funzione e previa programmazione delle attività condivisa con la Presidenza della Provincia.
5. Vige comunque il limite della compatibilità delle spese con le disponibilità finanziarie di bilancio dell’ente.
6. Per lo svolgimento delle proprie attività, la Consigliera o Consigliere di parità ha, inoltre, diritto al rimborso delle spese di missione (per viaggio e soggiorno) effettivamente sostenute qualora, in ragione del proprio mandato, debba recarsi fuori del territorio comunale in cui ha sede l’ufficio di appartenenza. I rimborsi vengono liquidati osservando le norme del vigente Regolamento per la disciplina delle spese di viaggio e missioni istituzionali sostenute dagli Amministratori della Provincia di Ancona (approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22 del 30/03/2015, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 56 del 21/07/2015).

## 10. PUBBLICITA’ E INFORMAZIONI

1. Il presente avviso e la modulistica per la candidatura sono pubblicati al seguente sito istituzionale [www.provincia.ancona.it](http://www.provincia.ancona.it/).
2. Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Provincia di Ancona Settore I – Area Affari Generali ai seguenti numeri telefonici: 0715894739 – 0715894236, oppure inviare mail a: f.alessandroni@provincia.ancona.it, [l.lampa@provincia.ancona.it](mailto:l.lampa@provincia.ancona.it).

## 11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA PRIVACY

1. Ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Laura Lampa (e-mail l.lampa@provincia.ancona.it, tel. 0715894236).
2. I dati raccolti verranno acquisiti dalla Provincia di Ancona e trattati anche con l’ausilio di mezzi informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di designazione ed alla gestione dell’incarico, ovvero per dare esecuzione ad obblighi di legge, come previsto dal testo della normativa richiamata. Il soggetto che fornisce i dati potrà esercitare nei confronti del titolare del trattamento tutti i diritti e le facoltà concesse dal testo normativo prima richiamato.
3. Titolare del trattamento è la Provincia di Ancona nel rispetto delle disposizioni del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (GDPR – Regolamento UE 2016/679) del D.lgs. n.196/2003 e del D.lgs. n.101/2018.

## 12. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto nel presente avviso troveranno diretta applicazione:

1. Codice delle pari opportunità D.lgs. n.198/2006 e s.m.i.;
2. Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20/2010.

IL TITOLARE DI INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

DELEGATO DAL DIRIGENTE

DOTT.SSA LAMPA LAURA

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

**Allegato 2**

Alla Provincia di Ancona

Area Affari Generali

Strada di Passo Varano, 19/a

60131 Ancona

**CANDIDATURA PER LA DESIGNAZIONE DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITA’ EFFETTIVA/O PER LA PROVINCIA DI ANCONA**

Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà

Artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

La/Il Sottoscritta/o ………………………………………………………………………………

Nata/o a…………………………………………… (Prov. ……..) Il…………………………………………………..

Residente a………………………………………… (Prov. …….)

Via…………………………………………………………..n…………………CAP…………….

Codice fiscale……………………………………………………………………………………… Telefono……………………… PEC………………………

Presa visione dell’avviso per la designazione della/del Consigliera/e di Parità effettiva/o della Provincia di Ancona, ai sensi del D.lgs. n. 198/2006 e s.m.i., pubblicato dalla Provincia di Ancona in esecuzione della determinazione n. del / /2024;

PRESENTA

La propria candidatura a Consigliera/e di Parità effettiva/o della Provincia di Ancona.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo DPR in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

* Di godere dei diritti civili e politici;
* Di non aver riportato condanne penali;
* Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione, inconferibilità, incompatibilità e conflitti di interesse indicati nell’avviso, di cui al D.lgs. n. 39/2013,
* Non essere stata/o destituita/o o dispensata/o dall’impiego presso una pubblica amministrazione;
* Di possedere i requisiti indicati nel curriculum vitae allegato in merito alla specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro e che quanto in esso dichiarato corrisponde a verità.

DICHIARA ALTRESI’

1. di essere a conoscenza che, ai sensi dell’art. 12, comma 5, del D.lgs. n. 198/2006, il decreto di nomina, emanato dal Ministro del lavoro di concerto con il Ministro per le pari opportunità, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e conterrà il curriculum vitae, quale parte integrante dello stesso;
2. di accettare preventivamente, con la presente candidatura, l’eventuale designazione e nomina;
3. l’assenza di conflitto di interesse, in aderenza con quanto previsto dall’articolo 3 del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, adottato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 105 del 1° giugno 2022.

La/Il sottoscritta/o allega alla presente:

* + curriculum vitae in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto ai fini della responsabilità penale e degli effetti amministrativi relativi alle dichiarazioni in esso contenute ai sensi dei citati artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, e da cui si evince il possesso dei requisiti richiesti, redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
  + copia del documento di identità in corso di validità nei casi in cui la domanda sia sottoscritta con firma autografa.

La/Il sottoscritta/o è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modulo ha valore:

- di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;

- di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Al riguardo, in conformità con quanto previsto dall’art. 38 del citato decreto, in caso di firma autografa, si allega una copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

La/Il sottoscritta/o è altresì consapevole che le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sono considerate fatte a pubblico ufficiale e che, nelle ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendace, incorre ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nelle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Luogo e data ………………….. La/Il dichiarante

……………………………..